



Città di Palermo



## COMUNE DI PALERMO

AREA DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
Ufficio manutenzione, progettazione, gestione e  
monitoraggio di interventi per l'Edilizia Scolastica

Via Ausonia n° 69 – tel. 091/7401884

mail: [manutenzionescuole@comune.palermo.it](mailto:manutenzionescuole@comune.palermo.it)

pec: [ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it](mailto:ediliziascolastica@cert.comune.palermo.it)

### DOCUMENTO D'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

*“Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell’art. 59 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 36/2023) per l’affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio delle scuole cittadine e negli asili nido di proprietà e/o pertinenza comunale di Palermo”*



## **PREMESSA**

La presente relazione è l'elaborati costituente il D.I.P. dell'Accordo Quadro che l'Amministrazione Comunale intende stipulare, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36/2023, in riferimento all'intervento denominato "manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio delle scuole cittadine e negli asili nido di proprietà e/o pertinenza comunale di Palermo". L'Accordo Quadro verrà stipulato con un unico operatore economico.

L'Amministrazione Comunale di Palermo, **in una cornice generale di sicurezza**, al fine di avere un quadro chiaro ed adempiere agli obblighi derivanti dal D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 ed in ossequio all'obbligo di adeguamento alla normativa antiincendio degli edifici scolastici, di proprietà degli Enti Locali, risale ai primi anni novanta, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale 26 agosto 1992 "*Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*", Serie Generale n. 218 del 16 settembre 1992 intende avviare un percorso virtuoso al fine di adeguare ai sensi della normativa antincendio vigente tutti i plessi scolastici.

Sulla base di queste esigenze, il presente documento di indirizzo alla progettazione (DIP), è funzionale all'avvio delle attività di redazione della progettazione **comprensivo del primo livello (progetto di fattibilità tecnico-economica) e dele secondo livello (progetto esecutivo)** dell'intervento in oggetto, ponendo l'attenzione sugli obiettivi, i requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali) e l'elenco degli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione che dovranno essere perseguiti in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La progettazione degli interventi, oggetto dei singoli contratti attuativi, sarà supportata dall'applicazione della normativa vigente che di seguito viene elencata:

### Normativa generale:

- ✓ P.R.G. – D.C.C. n° 7 del 21/01/2004;
- ✓ Regolamento Edilizio Comunale – D.C.C. n° 7 del 21/01/2004;
- ✓ D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentare in materia edilizia;
- ✓ D.Lgs n. 36/2023 – Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;
- ✓ D.P.R. n. 207/2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 50/2016;
- ✓ Linee guida ANAC;

### Igiene e sicurezza:

- ✓ L. n. 123 del 03/08/2007 – Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e
- ✓ delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia;
- ✓ D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 – Sicurezza nei luoghi di lavoro;

#### Prevenzione incendi:

- ✓ D.M. 12 aprile 1996 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- ✓ D.M. 30 novembre 1983 e s.m.i. - Termini, definizioni generali e simboli grafici;
- ✓ D.M. 9 marzo 2007 – Prestazione della resistenza al fuoco nelle attività soggette al controllo VVF;
- ✓ D.M. Interno – Circolare n. 74 (parte quarta) del 20/09/1956 – Norme di sicurezza per gli impianti centralizzati di distribuzione di gas di petrolio liquefatti per usi civili;
- ✓ D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 – Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 122 del 30/07/2010;
- ✓ Decreto 07/08/2012 – Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011.
- ✓ D.M. Interno del 03/08/2015 – Testo Unico – Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 139 del 08/03/2006 – Codice di Prevenzione Incendi;
- ✓ D.M. Interno del 7 agosto 2017 – Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 139 del 08/03/2006;
- ✓ D.M. Interno del 12/04/2019 – Modifiche al D.M. del 03/08/2015, recante l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi.

#### Altre norme di riferimento:

- ✓ D.M. 20 febbraio 2018 – Norme tecniche sulle costruzioni;
- ✓ Norme UNI 7697 – Criteri di sicurezza per le applicazioni vetrarie.

Le scuole e gli asili nido rientrano tra le “attività soggette” di cui al punto 67 dell'allegato I del Regolamento – D.P.R. 151/2011.

Attività 67.1.A: scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti (fino a 150 persone);

Attività 67.2.B: scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 150 persone presenti (fino a 300 persone);

Attività 67.3.B: asili nido con oltre 30 persone presenti;

Attività 67.4.C: scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 300 persone presenti.

*dove 67 indica il codice attività; 1, 2, ... il codice sottoclasse; A, B, ... la categoria di rischio.*

La norma si applica agli edifici ed ai locali adibiti a scuole, di qualsiasi tipo, ordine e grado, di nuova costruzione o agli edifici esistenti in caso di ristrutturazione che comportino modifiche sostanziali, i cui progetti siano presentati agli organi competenti per le approvazioni previste dalle vigenti disposizioni.

Le scuole vengono suddivise (D.M. 26/08/1992) in relazione alla presenza contemporanea effettiva di alunni e di personale docente e non docente, nei seguenti tipi:

- ✚ tipo 0 – scuole con numero di presenze contemporanee fino a 100 persone;
- ✚ tipo 1 – scuole con numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;
- ✚ tipo 2 – scuole con numero di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;
- ✚ tipo 3 – scuole con numero di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;
- ✚ tipo 4 – scuole con numero di presenze contemporanee da 801 a 1.200 persone;
- ✚ tipo 5 – scuole con numero di presenze contemporanee oltre le 1.200 persone.

La palestra di un edificio scolastico costituisce locale pertinente e non ricade nella disciplina di cui al punto 2.4 del decreto, anche se è utilizzata in orari extrascolastici (attività sportive o ricreative, senza pubblico e con affollamento inferiore alle 100 persone). All'interno delle strutture scolastiche è da valutare anche l'eventuale presenza della centrale termica, della cucina alimentata a gas, di archivi, auditorium o di altre attività soggette alla prevenzione incendi.

## **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'area oggetto di intervento è costituita dall'intero territorio comunale, area di distribuzione degli edifici scolastici comunali. Può essere suddivisa per zone in relazione alle criticità presenti nelle singole direzioni didattiche e negli istituti comprensivi statali.

Gli interventi previsti sono finalizzati all'adeguamento alle norme antincendio degli edifici scolastici comunali e possono essere sinteticamente riassunti come elencato di seguito:

lavori di tipo edile: compresi scavi e demolizioni; realizzazione di murature; opere in c.a.; opere in ferro; pavimentazioni, rivestimenti, intonaci; porte e vetrate resistenti al fuoco;

impianti idrici e di scarico: impianti idrici antincendio; idranti, manichette, naspi; gruppo antincendio, serbatoi di accumulo;

impianti elettrici: linee elettriche; quadri elettrici; sistemi di rilevazione e di segnalazione; quadri elettrici; illuminazione di sicurezza;

impianti termici: adeguamento di centrali termiche; adeguamento di cucine e mense;

impianti antincendio: fornitura di estintori; cartelli di segnalazione; compartimentazione vani, impiantistica

L'appalto prevede tutti i lavori necessari per l'adeguamento delle scuole prese in esame alle norme antincendio. Rientrano tra i lavori le seguenti tipologie:

- ❖ manutenzione dell'impianto idrico antincendio consistente nella revisione, riparazione o sostituzione delle pompe antincendio e degli idranti; revisione o sostituzione delle manichette e delle lance, comprese le cassette antincendio;
- ❖ sostituzione degli estintori in scadenza o scaduti e riordino dei cartelli di segnalazione;
- ❖ manutenzione dell'impianto di rilevazione e di segnalazione; revisione, riparazione o sostituzione
- ❖ della centrale di rivelazione incendio;
- ❖ adeguamento delle vie di esodo in relazione alla segnalazione, all'illuminazione di sicurezza o alla conformità di porte e di maniglioni antipanico;
- ❖ verifica delle compartimentazioni in relazione alle vie di esodo, nonché alla presenza di altre attività soggette alla prevenzione incendi (archivi, biblioteche, cucine...);
- ❖ adeguamento delle altre strutture presenti all'interno dell'edificio scolastico o strettamente collegate ad esso, che costituiscono attività soggette alla prevenzione incendi come le centrali termiche, le cucine alimentate a gas, gli auditorium, le palestre, ecc.

## **DURATA**

L'Accordo Quadro avrà la durata di 48 (quarantotto) mesi a decorrere dalla data della relativa stipulazione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale il Comune può affidare i lavori con Ordini di servizio o attraverso Contratti Attuativi. La durata dei singoli contratti attuativi sarà stabilita con l'approvazione dei singoli Progetti esecutivi degli interventi che l'Amministrazione Comunale intenderà realizzare.

## **COSTI DEL PROGETTO**

L'intervento in oggetto è inserito nel "Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026" e prevede una spesa complessiva pari a € 3.000.000,00, finanziata con fondi comunali. Gli importi dei lavori saranno stabiliti nei Progetti esecutivi allegati ai singoli contratti attuativi.

A titolo puramente indicativo di seguito è rappresentato un Quadro Economico generale riportante l'importo massimo cumulativo per lavori dell'intero Accordo Quadro:

<p align="center">“Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell’art. 59 del Codice degli Appalti (D. Lgs. 36/2023) per l’affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio delle scuole cittadine e negli asili nido di proprietà e/o pertinenza comunale di Palermo”</p>		
<p align="center"><b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b></p>		
<p align="center"><u>LAVORI</u></p>		
A.1	Lavori complessivi al lordo del ribasso d'asta	€ <b>2.250.000,00</b>
A.1.1	Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art.95, c. 10 e art. 23 c. 16 del D.Lgs50/2016 soggetto a ribasso d'asta	€ 115.228,27
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 100.220,73
<p align="center"><u>SOMME A DISPOSIZIONE</u></p>		
B.1	Imprevisti 5% di A.1	€ 112.500,00
B.2	Art. 113 D.Lgs 50/2016 (incentivo funzioni tecniche - 1,85% di A.7)	€ 41.625,00
B.3	Oneri accesso discarica	€ 62.397,54
B.4	IVA 22% su (B3)	€ 13.727,46
B.5	IVA 22% (A1 e B1)	€ 519.750,00
	<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 750.000,00</b>
	<b>Importo complessivo dell'intervento</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

Il costo complessivo dell’A.Q., pari a € 3.000.000,00, verrà spalmato sulle singole annualità del Piano Triennale OO.PP. 2024 – 2026 per un importo unitario annuo di € 1.000.000,00.

Il suddetto importo non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, in quanto la stipula del presente Accordo Quadro non genera per l'Amministrazione Comunale l'obbligo di affidare contratti attuativi per un importo minimo predefinito. La stazione appaltante potrà pertanto stipulare un numero di contratti attuativi per un importo complessivamente inferiore a quello dell'A.Q. senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere. L'aggiudicatario per contro è vincolato all'esecuzione dei lavori, che, in base al presente Accordo, saranno richiesti dall'Amministrazione Comunale.

All'impresa aggiudicataria potranno essere affidati lavori analoghi, ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 qualora in vigenza dell'Accordo Quadro dovessero rendersi

disponibili ulteriori risorse economiche, anche considerata la necessità di adeguare tutti gli edifici scolastici alla normativa antincendio entro la data del 31/12/2024. Gli oneri della sicurezza saranno valutati e computati in dettaglio per ogni singolo contratto attuativo.

I lavori rientrano nell'ambito delle seguenti categorie:

- OG11 – Impianti tecnologici euro 450.000,00
- OG1 – Opere civili ed industriali

## **NORME DI GESTIONE DELL'ACCORDO QUADRO**

Durante il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Comunale stipulerà con l'appaltatore aggiudicatario della gara uno o più contratti attuativi per le opere che riterrà necessarie presso gli edifici scolastici sopraelencati.

Gli importi dei lavori e la durata dei singoli contratti attuativi saranno definiti nel Progetto esecutivo redatto a cura dell'Amministrazione Comunale o di professionista esterno e preventivamente approvato dall'Amministrazione.

Per semplificare la rendicontazione degli interventi e distinguere i singoli progetti in relazione alle pratiche di prevenzione incendi, l'Amministrazione Comunale potrà decidere di stipulare contratti attuativi distinti per ciascun fabbricato oggetto di intervento.

Per l'esecuzione dei lavori sono concessi tempi di attuazione ristretti, in rapporto anche alle scadenze fissate per l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa antincendio.

Con Decreto Legge n. 59 del 29/06/2019, all'art. 4-bis, poi convertito in Legge n. 81 del 08/08/2019, è stato modificato l'art. 4 della Legge n. 19 del 27/07/2017, che proroga il termine di adeguamento alla normativa antincendio per gli edifici scolastici ed i locali adibiti a scuola al 31/12/2024

L'area oggetto di intervento è costituita dall'intero territorio comunale, area di distribuzione degli edifici scolastici comunali. Può essere suddivisa per zone in relazione alle competenze delle singole direzioni didattiche e degli istituti comprensivi statali.

## **DISPOSIZIONI GENERALI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA**

Le opere oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione ricadono nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), redatto in sede di progetto esecutivo, così come previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere conforme a quanto disposto dall'allegato XV del suddetto decreto e dovrà contenere indicazioni sull'individuazione, l'analisi e la

valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, nonché le interferenze con i fruitori del Compendio in cui l'edificio è ubicato.

Tutte queste informazioni dovranno essere riportate nell'elaborato delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, da redigere nel Progetto Esecutivo.

Di seguito vengono riportati a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento come previsto nel D. lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. da redigere e integrare durante le fasi successive di progettazione.

- Spiegazione della struttura formale del documento e indicazioni sulla compatibilità e i collegamenti con gli altri documenti di progetto e di appalto;
- Dati di riferimento e di previsione per il cantiere: Si riporteranno tutti i dati in sintesi sugli elementi soggettivi e oggettivi del cantiere, tali da poter dare corso anche alla notifica preliminare (indirizzo del cantiere, importo totale presunto dei lavori, durata presunta dei lavori, entità presunta di lavoro, numero massimo presunto di lavoratori in cantiere, numero presunto di imprese e lavoratori autonomi operanti, committente, RUP, progettista, direttore dei lavori, impresa, etc).
- Descrizione del luogo e dell'intervento: Tale descrizione sarà necessariamente riportata nel piano di sicurezza, poiché esso dovrà essere noto all'impresa che abbia formulato offerte operative ed economiche.
- Descrizione delle opere caratteristiche: Le opere andranno descritte in termini tecnici (geometria, materiali, strutture, dispositivi di protezione, impianti, ecc.) e in termini di principali aspetti operativi e tecnologici (fasi provvisorie, scavi, deviazioni provvisorie, ecc.).
- Durata dei lavori: Si indicherà la durata complessiva dei lavori, riferita ai giorni solari.
  - Entità del lavoro: Si anticiperà la entità del lavoro espressa in uomini\*giorni.
  - Rischi che il sito indurrà verso il cantiere:  
Si svilupperanno temi che riguardano rischi (geologici, idrogeologici, geotecnici, sismici);
    - da rinvenimenti non previsti nel sottosuolo;
    - derivanti dalle strutture e dai fabbricati esistenti;
    - da traffico leggero e pesante;
    - da attività confinanti (agricole, commerciali, industriali, artigianali, turistiche, ecc.);
    - da opere confinanti (eventuali altri cantieri, ecc.)
    - da reti di servizi (linee aeree, agganciate a strutture, nel sottosuolo, nelle vicinanze del cantiere).

Per i rischi individuati si daranno le misure di prevenzione e le prescrizioni per la eliminazione

o mitigazione.

- Rischi che il cantiere indurrà verso il sito: Si svilupperanno temi che riguardano rischi:
- da scavi ed eventuali perforazioni (in special modo per l'influenza delle scarpate);
- da convivenza con il traffico e da eventuali interruzioni stradali;
- da invadenza verso gli accessi e i transiti sulle strade circostanti;
- da immissione e uscita di mezzi pesanti sulle strade circostanti;
- da carenza di illuminazione e segnaletica
- da intrusione di estranei;
- da incidenti, esplosioni;
- da rumore, polveri, vibrazioni;
- da fuoriuscita di acque meteoriche o inquinate da lavorazioni.

Per i rischi individuati si daranno le misure di prevenzione e le precauzioni per la eliminazione o mitigazione.

Organizzazione generale del cantiere: Saranno date indicazioni e prescrizioni su aspetti, quali ad esempio:

- recinzioni e accessi;
- segnalazioni diurne e notturne per cantieri stradali;
- impianti di cantiere e distribuzione;
- piste e percorsi carrabili;
- servizi di assistenza, igienici, logistici;
- possibilità e impostazione generale per impianti di alimentazione di energia e adduzione a
- servizio del cantiere, con indicazione dei possibili punti di fornitura;
- telecomunicazioni;
- caratteristiche minime e documentazione di attrezzature, macchine, impianti di produzione e servizio;
- previsione di attrezzature, impianti di produzione e servizio in uso promiscuo e disposizioni di utilizzo da parte di più soggetti;
- caratteristiche minime e documentazione di apprestamenti di sicurezza collettivi e D.P.I.;
- possibilità di raggiungere i fronti di lavoro;
- promiscuità di transiti tra mezzi di cantiere e lavoratori;
- regole di ospitalità tecnica e gestionale dei fornitori;
- presidi minimi di sicurezza dai quali non derogare;
- segnaletica di cantiere e informativa;

- riferimenti per le emergenze e la custodia/guardia/pronto intervento a cantiere inattivo.

Si allegheranno elaborati grafici esplicativi; in particolare l'impianto di cantiere e le eventuali deviazioni stradali estemporanee o fuori sede esistenti dovranno essere descritte con una planimetria riportante una legenda circa la simbologia utilizzata.

- Aree di lavoro: Si definiranno le aree/zone omogenee per aree disponibili, tipologia di interventi, tecnologie adottate, aspetti particolari, alle quali fare riferimento per la pianificazione temporale delle fasi di lavoro.
- Composizione del lavoro in fasi e rischi di lavorazione: Si comporrà il lavoro previsto in fasi, seguendo il criterio di raggruppare singole attività per tipologia e per il presunto intervento di diversi attori.

Alle singole fasi si assoceranno la prima previsione di utilizzo di macchine, impianti, attrezzature. Individuate le fasi di lavoro nelle quali comprendere tutte le attività che si svolgeranno nel cantiere, la valutazione dei rischi di lavorazione, con le conseguenti misure di sicurezza, sarà trattata in maniera generale.

Rischi da sovrapposizione e interferenze tra le fasi di lavoro: Si individueranno i periodi più critici attesi in cantiere circa le contemporaneità di lavorazioni e circa eventuali interferenze. Si prescriveranno le misure minime (procedurali e operative) per individuare, segnalare, eliminare o mitigare le interferenze. Si prescriveranno strumenti procedurali per la ricerca delle interferenze in periodi più ristretti di tempo, a mano a mano che il lavoro procederà.

Situazioni particolari: Si svilupperanno gli aspetti che, per singolarità o particolare importanza tecnica, tecnologica operativa, organizzativa, viabilistica, contrattuale, saranno ritenuti caratterizzanti le funzioni di sicurezza in cantiere. S'indicheranno tutte le misure di prevenzione, protezione, i DPI e le opere provvisorie necessarie a garantire la sicurezza dei lavoratori all'interno dei luoghi confinati oggetto di intervento.

## AMBITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è costituita dall'intero territorio comunale, area di distribuzione degli edifici scolastici comunali. Può essere suddivisa per zone in relazione alle competenze delle singole direzioni didattiche e degli istituti comprensivi statali.

n° ord	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>
1	LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' ED OSSERVANZA ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'OSSERVANZA DELL' O.P.C.M. N 3274_2003 DEL PLESSO SCOLASTICO TOMASELLI DI VIA ABRUZZI
2	LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO WHITAKER - PASCOLI
3	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. MANTEGNA BORSELLINO - PLESSO MANTEGNA - VIA BOLOGNI N 4
4	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. NAZARIO SAURO - PLESSO ALAGNA - VIA D. BAZZANO
5	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. RAGUSA MOLETI - PLESSO PESTALOZZI - VIALE REGIONE SIILIANA N 165
6	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. PARTANNA MONDELLO - PLESSO ROSARIO GREGORIO - VIA EURIDICE N 24
7	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. S.LORENZO - PLESSO BENTIVEGNA - VIA S.LORENZO N 85
8	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. OBERDAN - PLESSO SALGARI - VIA PARATORE
9	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. MANZONI - PLESSO MANZONI - VIA PARLATORE N 56
10	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. CAPUANA - PLESSO CAPUANA - VIA A.NARBONE N 55
11	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. GABELLI - PLESSO GABELLI - VIA E.L'EMIRO N 30

12	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. ARENELLA - PLESSO RIZZO - VIA PAPA SERGIO I N 21_B
13	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. RAPISARDI - PLESSO PITRE' - VIA D.ALMHEYDA N 27
14	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. L.DA VINCI - PLESSO L.DA VINCI - VIA DI GIORGI
15	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. PALLAVICINO - PLESSO D'ANGELO - VIA S.LORENZO N 295
16	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. A.UGO - PLESSO A.UGO - VIA ARCULEO N 39
17	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. RAPISARDI - PLESSO RAPISARDI - VIA CALTANISSETTA N 295
18	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. CAGNI - PLESSO SAVIO - VIA DELLA RESURREZIONE
19	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. ARENELLA - PLESSO DI BARTOLO - LUNGOMARE CRISTOFORO COLOMBO N 240
20	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. SFERRACAVALLA - PLESSO TENENTE ONORATO - VIA TACITO N 34
21	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. SCIASCIA - PLESSO SCIASCIA - VIA A.SMITH N 19_21 - SCUOLA MATERNA
22	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. CRUILLAS - PLESSO ROSMINI - VIA CRUILLAS N 2
23	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. CRUILLAS - PLESSO VITALI - VIA INSERRA N 1
24	PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA ED OSSERVANZA DELLA O.P.C.M. 3274/2003 DELLA SCUOLA J. MARITAIN -LARGO GIBILMANNA N 10
25	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. GARZILLI - PLESSO TRINACRIA - VIA TRINACRIA

26	LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' ED OSSERVANZA ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'OSSERVANZA DELL' O.P.C.M. N 3274/2003 DEL PLESSO SCOLASTICO CASTROGIOVANNI IN VIA AMMIRAGLIO CRISTUDULO
27	LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' ED OSSERVANZA ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'OSSERVANZA DELL' O.P.C.M. N 3274_2003 DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PIERSANTI MATTARELLA IN PIAZZA MARIA SS. DI POMPEI
28	LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' ED OSSERVANZA ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'OSSERVANZA DELL' O.P.C.M. N 3274_2003 DIREZIONE DIDATTICA LA MASA
29	LAVORI DI MANUTENZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' ED OSSERVANZA ALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'OSSERVANZA DELL' O.P.C.M. N 3274_2003 DIREZIONE DIDATTICA L. LOMBARDO - RADICE IN CORSO CALATAFIMI
30	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. MANTEGNA BORSELLINO
31	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. RAGUSA MOLETI
32	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. PESTALOZZI
33	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. MARCONI PLESSO LAMBRUSCHINI VIA DON MINZONI , 1
34	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. RACITI - PLESSO AGAZZI - LARGO PIRANDELLO, 17
35	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. BONFIGLIO PLESSO SCIPIONE DI CASTRO VIA SCIPIONE DI CASTRO , 14
36	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. GIOTTO - PLESSO PALAGONIA - VIA P.PE DI PALAGONIA, 46
37	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. FEDERICO II PLESSO SERPOTTA VIA PIER DELLE VIGNE, 8
38	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE E AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. NUCCIO - PLESSO CASCINO - PIAZZA CASA PROFESSA, 3

39	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO BONANNO
40	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO S.M.S.BORGESE
41	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D.GARZILLI
42	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. SALGARI
43	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO S.M.S. PERTINI
44	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. COSTA SCINA'
45	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. NAZARIO SAURO
46	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. OBERDAN
47	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO S.M.S. ARCHIMEDE
48	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. INGRASSIA
49	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO S.M.S. PESTALOZZI
50	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO NUCCIO
51	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO RANDAZZO
52	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. FILIPPO RACITI ( DON BOSCO in via ALIA)
53	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. TURRISI COLONNA

54	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. TURRISI COLONNA D'ACQUISTO PLESSO VALVERDE
55	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. FEDERICO II - LA MASA
56	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. CAVALLARI PLESSO VECCHIO
57	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. NUCCIO VERGA PLESSO VERGA
58	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. PRINCIPESSA ELENA PLESSO BAVIERA
59	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D MONTI IBLEI PLESSO FAVA
60	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. ABBA ALIGHIERI PLESSO DANTE ALIGHIERI
61	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO D.D. BONAGIA PLESSO BASSOTTO
62	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLA MATERNA A. PARISI
63	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. DI VITTORIO PLESSO DI VITTORIO
64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELL' ASILO NIDO ' TOM e JERRY', UBICATO IN PALERMO VIA LEONARDO DA VINCI CIV. 36
65	MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO MATTARELLA ALLO SPERONE (PRU SPERONE)
66	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO SCIASCIA SITO IN VIA ADAMO SMITH
67	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA, IGIENE ED AGIBILITA' DEL PLESSO SCOLASTICO I.C. PIAZZI - GIOVANNI XXIII

All'interno delle strutture scolastiche è da valutare anche l'eventuale presenza della centrale termica, della cucina alimentata a gas, di archivi, auditorium o di altre attività soggette alla prevenzione incendi.

Altri edifici, su richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale, potranno essere presi in considerazione ed inseriti tra gli interventi oggetto della progettazione.

Palermo, 09/02/2024

## **Il Responsabile Unico del Procedimento**

*Arch. Francesco Savarino*

*Sygned by Francesco Savarino  
on 09/02/2024 11:08:44 CET*

